



GLI NZEB COME PRIMA RISPOSTA



Anche l'estate 2018 è stata archiviata. Un'estate strana, caratterizzata da repentini cambiamenti meteorologici, con temperature che hanno subito variazioni a volte violente: il segnale tangibile che qualcosa sta davvero cambiando, vicino a noi. Questa strana estate ha visto l'1 agosto un picco di richiesta di energia elettrica, essenzialmente dovuto all'uso massiccio degli impianti di condizionamento, e spostando l'attenzione a tutto il mese di luglio si osserva come l'incremento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sia del 13,4%.

Su questo tema, che coinvolge direttamente il cittadino comune dal punto di vista della salute ma anche del portafoglio, AiCARR ha pubblicato e diffuso un documento di Buone Pratiche, disponibile anche sul sito dell'Associazione, che contiene una serie di consigli per il corretto utilizzo degli impianti di condizionamento, distinti per destinazioni d'uso. Ma non è sufficiente. La diffusione di buone pratiche tra la popolazione e il controllo sulla loro attuazione dovrebbero essere un'attenzione dell'Amministrazione pubblica, che potrebbe essere almeno da esempio nei propri edifici visto che non riesce, forse per carenza di risorse, a esercitare una vigilanza sull'uso degli impianti.

Ormai quasi settimanalmente si tengono seminari e convegni in cui si discute di cambiamenti climatici ed efficienza energetica. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile sono ormai un ritornello. A dicembre si terrà a Katowice il COP24. Ma quali le azioni concrete a livello internazionale e italiano a oggi? Quest'anno l'Overshoot Day è caduto l'1 agosto e il Country Overshoot Day in

Italia c'è stato il 24 maggio: ciò significa che mediamente gli abitanti della Terra nel 2018 hanno consumato il doppio di quanto gli spettava e che se tutti si fossero comportati come gli italiani anche di più. Siamo in attesa del Piano Clima Energia, che dovrà essere redatto entro la fine dell'anno e notificato alla Commissione europea nel 2019; i driver della SEN 2017 sono competitività, sicurezza e ambiente: il nuovo Governo proseguirà su questa linea? Elaborerà una strategia che permetta di raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione di medio-lungo periodo? Riuscirà il nostro Paese a ridurre i consumi di energia per unità di prodotto interno lordo e ad aumentare la produzione da fonte rinnovabile?

I dubbi sono tanti, le certezze poche. Una certezza sono gli NZEB, ma anche su quelli ci sono tanti dubbi in riferimento al parco edilizio esistente. La Direttiva Europea 2010/31 prevede che almeno una parte degli edifici esistenti sia riqualificata energeticamente secondo i nuovi criteri, la SEN considera l'efficienza energetica in edilizia uno dei punti chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici che si pone, ma ancora non c'è una strategia governativa su questo punto. AiCARR, in quanto riferimento culturale nel settore della sostenibilità energetica, ha scelto di proporre in questo fascicolo un approfondimento tecnico-scientifico sugli NZEB, sui quali ha già tanto pubblicato e ai quali dedica un convegno biennale a Bologna. Qui viene fatto il punto sulle novità introdotte dalla nuova Direttiva EPB, la 2018/844, e vengono presentati i primi risultati di un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale, PRIN, nel quale AiCARR è coinvolta.

Francesca Romana d'Ambrosio, Presidente AiCARR